

## Scene per *Laborintus II* di Luciano Berio, 1971

Regia di Carlo Quartucci, testo di Edoardo Sanguineti, musica di Luciano Berio, inserti filmati di Giorgio Bergami, produzione Teatro Comunale dell'Opera, Genova.

Rappresentazioni: Genova, Teatro Margherita, 30 marzo, 1 e 4 aprile 1971 (direttore d'orchestra Marcello Panni).

“Esecuzione di un concerto di Berio. L'orchestra è sul palcoscenico, lo sfondo è uno schermo cinematografico dove si proietta il film di un'azione teatrale girata da Quartucci in campagna<sup>1</sup>. Un rettangolo di gesso sul prato delimita uno spazio virtuale, sempre tipico del lavoro di Paolini a partire dalla prima squadratura della tela (*Disegno geometrico*, 1960). Il rettangolo è in fondo il foglio da disegno per l'artista, la pagina dello spartito per il musicista. ‘Molte cose, peraltro, coincidono: la casualità delle presenze (gli attori che non si ripeteranno); l'azione teatrale che sul piano artistico si realizza (esiste) solo in quanto pura intenzionalità (il tentativo è qui l'unica ‘forma’ accettabile); il luogo dell'isolamento segnato dal perimetro bianco, come teatro (luogo) di un possibile percorso linguistico; la totale assenza di un rapporto e di un interlocutore che soltanto la ripresa fotografica tende a ricreare; la dimensione puramente concettuale dell'intera operazione<sup>2</sup>. Teatro, cinema, musica e arte si fondono in uno spettacolo globale. Paolini dispone sul palcoscenico a vista i bauli dei costumi. Il pubblico può distinguere con difficoltà l'attore dal musicista che con abiti quotidiani si aggirano come una folla mescolata nella globalità del palcoscenico. Si vestono e si truccano in scena anziché nei camerini. La scenografia in questo caso infrange le divisioni dei luoghi deputati. Nello stesso tempo l'artista opera un'analisi degli elementi dello spettacolo analoga a quella condotta nei riguardi degli elementi-base della pittura: la tela, il telaio, il colore. Tutti gli interventi teatrali di Paolini in questi anni tendono a mettere a nudo i meccanismi della messinscena in una sorta di operazione-trasparenza. È la rivelazione del retroscena analoga alla presentazione della tela rovesciata in tante opere di Paolini” (L. Cherubini, in *Sipario. Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi*, catalogo della mostra, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli, Edizioni Charta, Milano 1997, p. 258).



<sup>1</sup> In alcune scene compare il volto di Marcello Panni, concertatore e direttore d'orchestra dello spettacolo medesimo.

<sup>2</sup> E. Fadini, C. Quartucci, *Viaggio nel Camion dentro l'avanguardia*, Torino, 1976, pp. 182-183.



## Riferimenti bibliografici

- *Stagione lirica 1971*, Teatro Comunale dell'Opera, Genova 1971, programma di sala con documentazione dei vari spettacoli, per *Laborintus II* presentazione di E. Frassoni, locandina dello spettacolo, ripr.
- *Identité italienne. L'art en Italie depuis 1959*, a cura di G. Celant, catalogo della mostra, Musée national d'art moderne Centre Georges Pompidou, Parigi, Centro Di, Firenze 1981, p. 352 (citato nella cronologia), ripr.
- A. Mammì, *Appunti sul lavoro teatrale di Giulio Paolini*, in *Giulio Paolini. La Casa di Lucrezio*, catalogo della mostra, Palazzo Rosari Spada, Spoleto, Grafis Edizioni, Casalecchio di Reno (Bologna) 1984, p. 70 (scheda con descrizione), ripr.
- *Giulio Paolini. Il "Teatro" dell'opera*, catalogo della mostra, Galleria Franca Mancini, Pesaro, Agenzia Editoriale Essegi, Ravenna 1991, pp. 91-92 (scheda di A. Mammì con descrizione), ripr. p. 64.
- *La Zattera di Babele 1981-1991. 10 anni di parola, immagine, musica, teatro*, a cura di La Zattera di Babele, Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Palermo, Firenze 1991, p. 197 (citato nella cronologia degli spettacoli), ripr. pp. 25, 26.
- L. Cherubini, *Giulio Paolini / Spettacoli teatrali*, in *Sipario. Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi*, catalogo della mostra, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli, Edizioni Charta, Milano 1997, pp. 258-259 (scheda con descrizione), ripr. p. 259, in italiano e in inglese.
- H.U. Obrist, *Gespräch mit Giulio Paolini*, in *Giulio Paolini. Eiserner Vorhang, 2002/2003*, museum in progress, Vienna 2002, s.p. (riferimento alla prima rappresentazione dello spettacolo a Genova), non ripr. Pieghevole pubblicato in occasione della presentazione del sipario realizzato da Paolini per la stagione 2002-03 della Wiener Staatsoper, edizioni tedesca e inglese.
- *Giulio Paolini 1960-1972*, a cura di G. Celant, catalogo della mostra, Fondazione Prada, Milano 2003, ripr. p. 348 (idem nell'edizione inglese).
- M.T. Roberto, *Arte Povera e scrittura scenica*, in *Arte povera 2011*, a cura di G. Celant, catalogo della mostra, Mondadori Electa, Milano 2011, p. 634, non ripr.
- B. Satre, *L'Arte Povera et les arts de la scène: Les expériences théâtrales de Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto et Mario Ceroli*, tesi di dottorato in Storia dell'arte contemporanea, Aix-Marseille Université, 2012, vol. 1, p. 244, ripr. vol. 3 nn. 23a-e pp. 61, 62, in francese.
- S. Sette, *Teatro dell'opera. La produzione scenografica di Giulio Paolini*, tesi di laurea, Corso di Laurea in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Università Ca' Foscari, Venezia, anno accademico 2017-18, pp. 45, 57, 70, 98, 103, 118, ripr. n. 13 p. 127.
- *Entrare nell'opera. Processes and Performative Attitudes in Arte Povera*, catalogo della mostra, Kunstmuseum Liechtenstein, Vaduz, Verlag der Buchhandlung Walther König, Colonia 2019, p. 464, non ripr., in inglese.
- D. Orecchia, *Stravedere la scena. Carlo Quartucci. Il viaggio nei primi venti anni 1959-1979*, Mimesis Edizioni, Milano - Udine 2020, pp. 226, 275, 277, 346, ripr. pp. 244, 245.
- D. Chiara, *Le scenografie teatrali e televisive di Giulio Paolini*, tesi di laurea, Corso di Laurea in Storia dell'Arte e Beni Culturali, Università degli Studi, Catania, anno accademico 2021-2022, pp. 66-67, ripr. n. 76.

Scheda a cura di Maddalena Disch